

# La delusione dei fucsia

## «Ma la responsabilità è solamente personale»

►Fragomeni era coordinatore provinciale del partito di Brugnarò: subito sospeso

►Pochi commenti tra le fila della maggioranza L'imbarazzo del sindaco: «Letteralmente basito»

### LA POLITICA

VENEZIA L'ala di Ca' Farsetti riservata al sindaco e al suo staff era ieri desolatamente vuota, anche se con più sedi a disposizione è una situazione che può capitare. Ieri, in una giornata che si è aperta con la notizia del coordinatore provinciale di Coraggio Italia ed ex sindaco di Santa Maria di Sala, Nicola Fragomeni, e del consigliere comunale saiese di Coraggio Italia (e anche lui ex sindaco) Ugo Zamengo ai domiciliari per reati contro la pubblica amministrazione ha lasciato scossi un po' tutti in Municipio. In calendario ben tre riunioni di commissione e i consiglieri comunali veneziani hanno avuto occasione di commentare tra loro la situazione. Qualcuno, non tanti però, ha anche esternato il suo pensiero sull'accaduto.

### SINDACO BASITO

«La notizia delle ordinanze cautelari emesse dalla Procura di Venezia per reati contro la Pubblica Amministrazione mi ha lasciato letteralmente basito - è il commento del sindaco **Luigi Brugnarò**

ro - Ho piena fiducia nella Magistratura che saprà accertare la verità».

Oltre a questa dichiarazione, dovuta, ma rilasciata con un po' di imbarazzo per la posizione epocale che Fragomeni ricopre, o meglio ricopriva, in Coraggio Italia, il fondatore del partito non ha aggiunto altro nel corso della giornata. Tra i banchi della maggioranza (Lista Brugnarò sindaco, Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia) sono in pochi a parlare. «C'è una nota di Coraggio Italia nella quale è stato chiarito che Fragomeni è stato automaticamente sospeso dal partito - spiega il capogruppo dei fucsia (Lista Brugnarò), Alesio De Rossi - Ognuno ha una responsabilità personale. Personalmente sono molto deluso». Deborah Onisto di Forza Italia commenta così: «Sono sgomenta, un collega amministratore con cui ho condiviso un percorso politico comune. Spero si faccia chiarezza quanto prima».

Raffaele Speranzon, senatore di Fdi, non entra nel merito della vicenda saiese, ma ricorda che «Per Fdi le intercettazioni restano uno strumento fondamentale di contrasto alla criminalità organizzata e anche alla corruzione, ma bisogna intervenire per evitare

abusi».

### LE OPPOSIZIONI

Gianfranco Bettin, decano tra i consiglieri comunali, ne ha viste tante nella sua lunga carriera. Ed è per questo che si milita a dire: «Che la giustizia faccia il suo corso». Cecilia Tonon, rappresentante di Venezia è tua, affronta invece il nodo politico. «È inopportuno esprimersi solo sulla base di un'ordinanza cautelare - dice Tonon - Certo è che questa vicenda contribuisce ad indebolire un'operazione, quella di Coraggio Italia, che già non appariva particolarmente fortunata e vincente, inoltre inasprisce le crepe che sono già visibili all'interno della maggioranza dopo le elezioni nazionali».

Più severo il commento di Marco Gasparinetti (Terra e Acqua). «Alla luce delle notizie odierne - dice - viene da chiedersi quali siano i criteri di meritocrazia con cui sono stati scelti gli organi dirigenti di questo nuovo soggetto politico in cui il fondatore nonché presidente aveva proclamato che l'unico criterio sarebbe stato quello della meritocrazia. Vorremmo sapere quali meriti poter ascrivere alla persona arrestata per concussione». Sara Visman, del Movimento 5 Stelle, continua su questa

strada: «C'è sempre un problema di trasparenza all'interno delle scelte che fanno i partiti per i propri rappresentanti. Noi del Movimento 5 Stelle siamo stati molto criticati per le ferree regole che avevamo all'interno. Però poi ai fatti si vede che i soggetti che hanno portato persone non dico all'ultimo momento, ma in maniera molto raffazzonata per presentarsi comunque alle elezioni, si siano trovati di fronte a problemi di questo tipo».

Michele Fullin

**SPERANZON (FDI):  
«INTERCETTAZIONI  
FONDAMENTALI  
CONTRO LA CORRUZIONE  
MA NON BISOGNA  
ABUSARNE»  
BETTIN: «LA GIUSTIZIA  
FACCIA IL SUO CORSO»  
GASPARINETTI E VISMAN  
«DUBBI SUI CRITERI  
PER LA SCELTA  
DEI COLLABORATORI»**



**SIGILLI** L'ingresso all'ufficio tecnico in Comune a S. Maria di Sala



**DELUSA** Deborah Onisto (Fi)



**CRITICO** Marco Gasparinetti



**SINDACI** Nicola Fragomeni con Luigi Brugnaro